

COMUNE DI ENDINE GAIANO

Provincia di Bergamo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 83 del 26.05.2008

OGGETTO: REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - MODIFICA.

L'anno duemilaotto, addì ventisei del mese di maggio alle ore 19,00, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Angelo PEZZETTI: la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. Alessandro INVIDIATA. Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	P ./ A .
PEZZETTI Angelo	SINDACO	P
ZIBONI Corrado	VICE SINDACO	A
GUERINONI Maria Luisa	ASSESSORE	P
MORETTI Marzio	ASSESSORE	P
ZOPPETTI Marco	ASSESSORE	P
TRAPLETTI Rinaldo	ASSESSORE	P

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - MODIFICA.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione n. 103 del 09.08.2005;

Considerato che l'attuale assetto organizzativo presuppone un aggiornamento dello stesso;

Visto il D.Lgs. 165/2001 in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto l'art. 3, comma 53, della Legge n. 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008) dal quale si evince che "Con il regolamento sull'ordinamento degli uffici emanato ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca ovvero consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione. Con il medesimo regolamento è fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze.

L'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari emanate ai sensi del presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale";

Esaminato il Regolamento rivisitato ed aggiornato in aderenza a quanto sopra esposto;

Preso atto che lo stesso è stato rielaborato dandone informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali e alla R.S.U. aziendale, a norma di quanto previsto dall'art. 7, comma 1, del vigenti C.C.N.L., comparto Regioni e Autonomie Locali, del 01.04.1999;

Ritenuti validi e meritevoli di approvazione gli aggiornamenti introdotti;

Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, espressi ai sensi dell'art. $49 - 2^{\circ}$ comma - del D.Lgs. n. 267/2000;

All'unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1 Di approvare le modifiche e/o integrazioni al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, giusto allegato quale parte integrante e sostanziale della presente;
- 2 Di dare atto che la competenza ad approvare lo stesso è della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48, 3° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3 Di dare atto che il suddetto Regolamento è stato rielaborato dandone informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali e alla R.S.U. aziendale, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del vigente C.C.N.L., comparto Regioni e Autonomie Locali, del 01.04.1999;

TITOLO II Conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza

Art. 13 bis Oggetto e ambito di applicazione

- 1. Il presente regolamento disciplina l'affidamento di incarichi professionali e di collaborazione a soggetti esterni all'Ente, nel rispetto dei presupposti di cui all'art. 7 comma 6, 6bis 6ter 6quater del D.Lgs. n. 165/20001, per lo svolgimento di attività di studio, ricerca e consulenza. L'affidamento di detti incarichi è finalizzato all'acquisizione di apporti professionali per il migliore perseguimento dei fini amministrativi dell'Ente.
- 2. Questo regolamento non si applica per l'affidamento di incarichi per la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'Ente.

Art. 13 ter Motivazione per l'affidamento degli incarichi

- 1. Per lo svolgimento dei propri compiti amministrativi l'Ente si avvale prioritariamente del proprio personale dipendente. Possono essere affidati incarichi retribuiti di cui al precedente articolo a soggetti esterni all'Amministrazione, di comprovata specializzazione universitaria, per il conseguimento di obiettivi complessi o se ricorrono una o più delle seguenti condizioni:
- a) Esigenze cui non è possibile far fronte con personale in servizio, dovendo affidare incarichi ad alto contenuto professionale o di competenza specifica non presente o comunque non disponibile all'interno dell'Ente;
- b) Impossibilità di svolgere l'attività con il personale interno, in relazione ai tempi di realizzazione dell'obiettivo;
- c) Particolari situazioni di urgenza, cui non è possibile far fronte con il solo apporto delle strutture organizzative interne;

Art. 13 quater Affidatari

- 1. Gli incarichi di studio, ricerca e consulenza possono essere affidati a:
- a) Università o loro strutture organizzative;
- b) Società o enti e altri istituti a partecipazione pubblica
- c) Società fondazioni e persone giuridiche private
- d) Professionisti, anche associati, e soggetti cui è notoriamente riconosciuta una specifica esperienza o competenza, anche nell'ambito di professioni non regolamentate
- e) Docenti universitari
- 2. Se gli incarichi sono affidati a professionisti che operano in forma associata è individuato il responsabile dello svolgimento dell'incarico.

Art. 13 quinquies Affidamento dell'incarico

- 1. Per l'affidamento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza l'Amministrazione Comunale, con delibera di Giunta, individua la necessità di ricorrere alle forme di consulenza sopra indicate, eventualmente anche a seguito di parere del Responsabile dell'Area interessata. A tal fine il Responsabile del Servizio acquisisce:
- a) l'attestazione dell'insussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 13 sexies
- b) la proposta di corrispettivo.
- 2. E' possibile chiedere, inoltre, l'iscrizione all'albo o all'elenco professionale, nonché la documentazione comprovante l'esperienza maturata, anche in relazione all'incarico da affidare.
- 3. L'incarico è affidato con determinazione del Responsabile dell'Area di competenza, nella quale sono specificati:
- a) la motivazione dell'ammissibilità all'incarico;
- b) la motivazione della scelta del contraente;
- c) l'oggetto, le modalità, il termine di espletamento dell'incarico e le modalità di presentazione dell'attività svolta;
- d) il corrispettivo ed il relativo impegno di spesa, con l'indicazione delle modalità di pagamento;
- e) altri elementi ritenuti necessari, come la clausola penale prevista dall'art. 1382 del codice civile per eventuali inadempimenti e ritardi nella prestazione, la facoltà di recesso per l'Amministrazione prevista dall'art. 2237 del codice civile e l'impegno a rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali;
- f) eventuali ulteriori clausole di salvaguardia a favore dell'Amministrazione tra cui, se necessario in ragione dell'incarico, l'impegno a non divulgare notizie apprese dall'Amministrazione e la facoltà di accesso agli uffici per la consultazione di documentazione, anche attraverso l'utilizzazione di archivi, strumenti, procedure, banche dati e risorse informatiche dell'Amministrazione;
- g) se la stipulazione avviene mediante sottoscrizione di un contratto o, quando è obiettivamente semplice configurare i rapporti giuridici tra le parti, mediante scambio di lettere.

Art. 13 sexies Incompatibilità e durata

- 1. Gli incarichi di studio, ricerca e consulenza non possono essere affidati:
- a) personale dipendente dell'Ente
- b) a soggetti in conflitto di interesse con l'Ente;
- c) ai membri del Consiglio Comunale e/o Giunta Comunale e loro coniugi e parenti o affini entro il 2° grado, se l'affidamento non è previsto dalle disposizioni vigenti o dai contratti collettivi di lavoro.

Art. 13 septies Corrispettivi e rimborsi

- 1. Per ogni esercizio contabile, la spesa massima per gli incarichi di studio, ricerca e consulenza non può superare il 5% (cinque per cento) del titolo l° della spesa del bilancio di previsione.
- 2. Gli incarichi di cui sopra possono essere conferiti nell'ambito dei programmi approvati dal Consiglio Comunale.
- 3. Il compenso per gli incarichi di studio, ricerca e consulenza è commisurato alla professionalità posseduta dal soggetto affidatario, all'impegno richiesto, alla complessità della prestazione e alla sua durata.
- 4. Il compenso può essere corrisposto in modo frazionato, a scadenze predeterminate, durante l'espletamento dell'incarico.
- 5. Oltre al compenso può essere previsto il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico. Il rimborso può essere determinato in modo forfetario o corrisposto in modo analitico; in quest'ultimo caso l'affidatario presenta la documentazione comprovante il sostenimento delle spese. I limiti di spesa rimborsabili sono quelli previsti per il personale dipendente con qualifica dirigenziale.

Art. 13 opties Pubblicità

- 1. A norma dell'art. 3, comma 18, della legge 24.12.2007, n. 244 8finanziaria 2008) i predetti contratti devono essere pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.
- 2. Ai sensi dell'art. 53, comma quattordicesimo, del D.Lgs. n. 165/2001, il Responsabile dell'Area di competenza comunica semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti al Dipartimento della Funzione Pubblica.

4 - Di dichiarare la presente, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Angelo PEZZETTI

IL SÉGRETARIO GENERALE
Dott: Alessandro/INVIDIATA

ADEMPIMENTI RELATIVA ALLA/PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il: 306102008 rimarrà per 15 giorni consecutivi.

ed ivi

IL SEGRETARIO GENERALE Dott, Alessandyo INVIDIATA



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Alessandro INVIDIATA